

*(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 511 presentata dai Consiglieri Bono e Batzella, inerente a "Criteri di valutazione per mantenimento DEA 1° livello presso ospedale Martini"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 511.  
La parola al Consigliere Bono per l'illustrazione.

**BONO Davide**

Grazie, Presidente.

Questa è un'interrogazione depositata un po' di mesi addietro, in seguito ad una serie di dubbi circa il mantenimento del DEA di 1° livello, quindi il mantenimento a ospedale *spoke*, presso il Martini.

Immagino che l'Assessore Saitta risponderà dicendo che i dubbi erano derivanti anche dalla lettura di alcuni documenti ufficiali disposti dal Ministero della Salute, in relazione al mantenimento del DEA di 1° livello al Martini o del Pronto Soccorso al Gradenigo.

Nel momento in cui il Pronto Soccorso doveva essere mantenuto al Gradenigo, anche in relazione alla vendita al privato profit Humanitas e alla trasformazione della legge quadro regionale dell'86, che prevedeva il divieto a enti privati profit di esercitare l'attività sanitaria anche tramite un Pronto Soccorso, insieme agli operatori dell'ospedale e ai Comitati di cittadini e pazienti, ci eravamo chiesti se il destino del Martini fosse anch'esso segnato, lamentando un vero depauperamento dei servizi dell'ASL-TO1, che ha già visto coinvolto l'Ospedale Valdese e la sua chiusura, e che dovrebbe vedere - se non ci saranno stravolgimenti - lo smembramento e, quindi, la chiusura dell'Ospedale Oftalmico.

Ci siamo chiesti, pertanto, cosa ne sarebbe stato dell'ASL-TO1.

In seguito a successivi comunicati all'Assessorato e anche alla Commissione competente, l'Assessore Saitta ci ha fornito comunicazioni diverse: consideriamo, quindi, importante ricevere in aula una risposta definitiva, almeno per adesso, se può essere definitiva, in merito a questa vicenda.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

**SAITTA Antonio**, Assessore alla sanità

Ho avuto modo in questi mesi di ripetere che "l'asterisco" del Martini era caduto (abbiamo detto così). In effetti, è caduto perché innanzitutto era stato messo in termini cautelativi all'interno della deliberazione sulla riorganizzazione della rete ospedaliera (parliamo della fine del 2014).

Questa situazione si è modificata, perché l'atto aziendale approvato dall'ASL-TO1 prevede attività tipiche da DEA e tale atto non è stato approvato dalla Regione ed è anche oggetto di esame da parte del Tavolo di monitoraggio.

Inoltre, la Direzione aziendale dell'ASL-TO1 ha anche riavviato l'investimento di 8 milioni di euro, che sono indispensabili per migliorare il servizio del DEA, con nuovi spazi. I lavori di ristrutturazione erano stati sospesi nel 2013 e saranno completati entro il 2018.

Queste azioni consentiranno di superare le carenze del passato e ci hanno permesso di presentarci con le carte in regola al Tavolo ministeriale, con la conseguente caduta dell'asterisco.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 10.20 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta ha inizio alle ore 10.27)*